

Mirabelli: «Basta alimentare scontri, gli elettori capiranno»

La riflessione

Il commissario Pd: i cittadini scelgono in assoluta serenità Tabacci con Velardi: si volta pagina

Il commissario provinciale del Pd Franco **Mirabelli** interviene sulle tensioni che stanno caratterizzando le ultime ore della campagna elettorale: «È grave e ci preoccupa molto la scelta dei candidati del centrodestra a Caserta come a Marcianise di fomentare, in questi ultimi giorni di campagna elettorale, un clima di scontro alimentato da continui insulti, provocazioni e gratuite insinuazioni contro i nostri candidati. Tutto ciò non fa bene alla credibilità della politica e al confronto tra idee diverse che dovrebbe caratterizzare la competizione elettorale. Vogliamo creare confusione e creare tensioni nel disperato tentativo di recuperare spingendo la gente a stare a casa o facendo passare l'idea che non ci siano le più elementari regole». A giudizio di **Mirabelli**, inoltre, «per parte nostra continueremo a parlare coi cittadini di idee e di futuro per le loro comunità e a chiedere loro di votare al ballottaggio per scegliere il proprio sindaco. Sappiamo che prefettura e forze dell'ordine sono atten-

te e sapranno garantire una serena conclusione della campagna elettorale e la correttezza del voto di domenica». L'intervento del commissario provinciale del Pd giunge in seguito a una escalation di tensioni verificatesi soprattutto ad Aversa nella sfida tra il candidato Pd Marco Villano e il suo sfidante di centrodestra De Cristofaro e in particolare a Marcianise dove ieri i due comizi in programma per il candidato del centrosinistra Antonello Velardi e dello sfidante Dario Abbate sono stati svolti sotto il ferreo controllo delle forze dell'ordine presenti in divisa e anche in borghese.

Proprio con Velardi si è a lungo intrattenuto il leader nazionale del Centro democratico, l'ex ministro Bruno Tabacci giunto a Marcianise per sostenere la candidatura del candidato sindaco del centrosinistra. «Sono orgoglioso di essere qui a sostenere Antonello Velardi in questa avventura», ha detto il presidente nazionale di Centro Democratico, Bruno Tabacci, intervenuto ieri sera a Marcianise in incontro promosso dai vertici locali e provinciali del partito nel comitato del candidato sindaco del centrosinistra. «Qui a Marcianise è in atto un tentativo di rigenerare la politica - ha affermato ancora Tabacci - e rigenerarla non a parole, ma in modo concreto. Domenica prossima, il successo di Velardi, aprirà la porta ad una nuova era, a

una rivoluzione dolce, come lui ama ripetere. Il fatto che una persona si candidi, nel 2016, a guidare Marcianise e non sia uscito dal gioco dei bussolotti, è una garanzia per i cittadini di Marcianise e non solo. Andare ad amministrare non è pren-

dere un posto ma mettersi al servizio degli altri. Il fatto che Antonello arrivi a questo in un'età matura, dopo aver fatto una lunga carriera nell'ambito del giornalismo è una garanzia».

Tabacci, introdotto dal segretario locale Angelo Magliacano e dallo stesso candidato alla carica di sindaco Velardi, ha sottolineato anche che «il sindaco di Marcianise può essere un esempio per come si muove rispetto ai grandi temi ma anche rispetto ad altre cose, avendo al centro la persona umana». Tra i temi al centro del dibattito anche quello della partecipazione al voto, tema sul quale si è anche soffermato lo stesso **Mirabelli** e che è stato al centro dei colloqui durante il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza convocato ieri dal prefetto di Caserta Arturo De Felice: bisogna insomma assolutamente evitare che il clima di tensione possa produrre un allontanamento degli elettori e scoraggiare quindi la libera e democratica partecipazione al processo di scelta dei sindaci. Ecco perché anche Tabacci ieri sera ha fatto un appello ai cittadini per recarsi a votare domenica prossima, annunciando un suo ritorno a Marcianise.

